



... dalla biblioteca per te! Novità 1-15 giugno



PREMIO CAMPIELLO

INDOVINA IL PREMIO CAMPIELLO

2020

Ecco i 5 finalisti della 58ª edizione:

*'Con passi Giapponesi' di Patrizia Cavalli (Einaudi)
'Sommersione' di Sandro Frizziero (Fazi)
'Tralumescuro' di Francesco Guccini (Giunti)
'Vita morte e miracoli di Bonfiglio Liborio' di Remo Rapino (Minimum fax) 'L'incanto del pesce luna' di Ade Zeno (Bollati Boringhieri)*

CHI SARA' IL VINCITORE?

PROVA AD INDOVINARE PRIMA DELLA
PROCLAMAZIONE UFFICIALE PREVISTA
PER IL 5 SETTEMBRE... IN REGALO UN
OMAGGIO DALLA BIBLIOTECA!!

*In sala narrativa trovi una breve sintesi del contenuto delle
opere e un'urna in cui inserire la tua preferenza.
Compila il foglietto con Nome e Cognome e Titolo del Libro
Buona Fortuna!!*

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
/	09:00-18:30	09:00-18:30	09:00-18:30	09:00-18:30	14:30-18:00 ott-mar 09:00-12:30 apr-set

Biblioteca Civica Villa Valle Viale Regina Margherita, 1 36078 Valdagno VI
Tel. 0445-424545 Fax 0445 409724

prestito@comune.valdagno.vi.it
biblioteca@comune.valdagno.vi.it
www.comune.valdagno.vi.it
www.bibliotechevicentine.it



Jamil Jan Kochai, **Novantanove notti nel Lowgar**, Einaudi



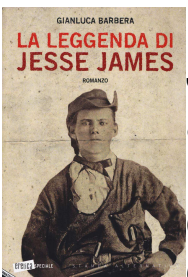
Lowgar, Afghanistan: un luogo lontano, di cui forse nessuno conoscerebbe l'esistenza se non fosse il teatro di una guerra che si trascina inesorabile da anni. È quella la terra d'origine del dodicenne Marwand e della sua famiglia, che decide di tornarvi dopo anni dal trasferimento negli Stati Uniti. Per Marwand il ritorno è come una nuova partenza: difficile integrarsi in una terra che quasi non riconosce e di cui non sa più comprendere né parlare le diverse lingue. Perfino il suo vecchio lupo-cane Budabash sembra averlo dimenticato, e da mite guardiano del compound, un tempo quasi indifferente agli scherzi e alle provocazioni, si è ora trasformato in una creatura sfuggente, impossibile da catturare persino con la macchina fotografica, e feroce al punto da strappargli via un dito con un morso e poi scomparire. E così per Marwand e per i suoi giovani zii-cugini inizia l'avventura.

Tabish Khair, **La notte della felicità**, Tunué



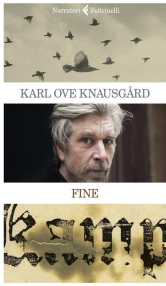
Mumbai, India. Anil Mehotra è un uomo solido, pragmatico, razionale. Con l'aiuto del suo braccio destro Ahmed ha creato dal nulla un'azienda di successo. Ahmed, musulmano, è un dipendente discreto, mite, saggio, fidato: di certo, pensava Anil, di cultura induista, non gli avrebbe mai riservato sorprese. Un giorno, però, durante la festa di Shab-e-baraat, Ahmed invita Anil a casa sua per offrirgli un piatto di halwa preparato dalla moglie Roshni... Lì un dettaglio inquietante altera in modo irreversibile un equilibrio che sembrava perfettamente armonioso.

Gianluca Barbera, **La leggenda di Jesse James**, Stampa Alternativa



In un crescendo di colpi di scena, "La leggenda di Jesse James" racconta la parabola del più famoso fuorilegge americano di tutti i tempi, a capo di una banda che per oltre un decennio dettò legge nel Missouri, all'indomani della guerra di Secessione. Al culmine di una lotta senza quartiere con l'agenzia investigativa Pinkerton, incaricata di dare loro la caccia, i due fratelli James e i quattro Younger bruceranno il loro sogno di giovinezza e di libertà tra omicidi, rapine e assalti alla diligenza, andando incontro a destini tanto diversi quanto ineluttabili.

Karl Ove Knausgård, **Fine**, Feltrinelli



Nell'ultimo volume della sua opera, Karl Ove Knausgård fa definitivamente i conti con se stesso in un romanzo diviso in tre parti. È il periodo particolarmente turbolento antecedente la pubblicazione del primo volume de "La mia battaglia". Karl Ove sta ricevendo i pareri e le reazioni delle persone di cui ha scritto e, tra attestati di stima e tenui critiche, emerge la netta opposizione dello zio paterno, Gunnar, che lo accusa di aver mentito su ogni cosa. La soluzione che gli prospetta lui è una sola: cambiare tutto, pena un aspro scontro in tribunale. Il suo intervento inaspettato costringe Karl Ove a togliere il nome del genitore, che nel romanzo viene nominato unicamente con le parole "mio padre".

Marcello Dòmini, **Di guerra e di noi**, Marsilio



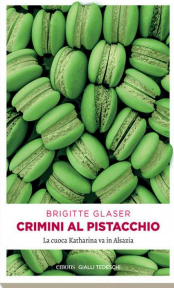
"Di guerra e di noi" è la storia di due fratelli e copre l'arco di due guerre mondiali, dal 1917 al 1945; comincia nelle campagne intorno a Bologna, e da lì non si sposta. Quando il marito non torna dalla prima guerra mondiale, la madre dei due, ormai sola, è costretta a separarli. Il più grande, di nome Ricciotti, va a studiare in collegio a Bologna. Il più piccolo, Candido, rimane al mulino. Il collegio di Ricciotti è una scuola da ricchi, e la vita di Candido al mulino è una vita da poveri. Finiti gli anni avventurosi e duri del collegio, Ricciotti sarà segnalato per andare a lavorare nella neonata sede del Fascio di combattimento bolognese. Candido resterà invece a lavorare nelle campagne frequentando sempre più quegli uomini e quelle donne che, andranno a formare le bande partigiane.

Bijan Zarmandili, **Il fiume tra di noi**, Manni



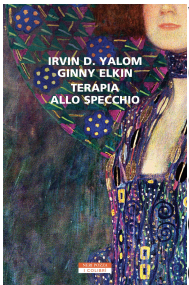
Farhad, illustre studioso degli antichi testi persiani, lascia improvvisamente Teheran e l'insegnamento universitario e si rifugia in Umbria. Dopo quindici anni di silenzio invita la figlia a raggiungerlo e Parvaneh, nonostante il risentimento per un abbandono che non sa spiegarsi, accetta. Lì, durante una drammatica passeggiata lungo il fiume, scorrono le sequenze dell'intera vita del professore. Sotto lo sguardo indagatore di due gallinelle d'acqua che richiama quello degli agenti della spietata polizia governativa, Farhad rivela il suo passato più intimo, i sentimenti celati, le angosce e le inquietudini che lo hanno ossessionato per tutta la vita.

Brigitte Glaser, **Crimini al pistacchio**, Emons



Amareggiata dalla recente debacle sentimentale, Katharina ha accettato la generosa offerta della madre di pagarle un corso di alta pasticceria, ha chiuso il ristorante a Colonia ed è rientrata a casa, nella Foresta Nera. Il regalo non è però del tutto innocente. La cuoca si ritrova infatti nella brigata di compaesani che dovrà sfidare ai fornelli la squadra di Scherwiller, la cittadina alsaziana dove ogni anno si tiene la manifestazione che celebra la collaborazione transfrontaliera. La gita in Francia è una piacevole occasione per ritrovare vecchi amici. E mentre Katharina approfondisce la conoscenza del popolo vicino con il bel Luc dagli occhi ardenti, un delitto ribalta il clima gioioso della festa.

Irvin D. Yalom, Ginny Elkin, **Terapia allo specchio**, Neri Pozza



Ventitré anni, un indiscusso talento per la scrittura creativa, Ginny Elkin compare al cospetto di Irvin Yalom, docente di psichiatria alla Stanford University di Palo Alto, agli inizi degli anni Settanta e, con sporadiche e fascinose metafore, dipinge subito un fosco ritratto di sé: quello di una giovane donna che odia profondamente sé stessa. La terapia di gruppo cui viene affidata non sortisce alcun effetto nel corso di un anno e mezzo. La sua inefficacia non scoraggia tuttavia Yalom. Per venire a capo del demone interiore di Ginny, di quella vocina che la tormenta senza tregua e la fa vivere in uno stato di perenne paura e impaccio, l'autore di Psichiatria esistenziale le propone una terapia individuale basata su un singolare esperimento: scrivere un riassunto onesto di ogni seduta.

Gennaro Serio, **Notturmo di Gibilterra**, L'Orma



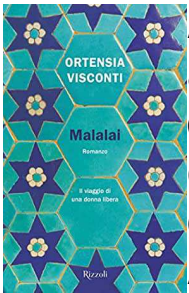
Sospinto da uno stile versatile e sorprendente, Notturmo di Gibilterra mette in atto un furibondo sabotaggio del genere più letto e amato: il giallo. Nell'appartata sala da tè del Grand Hotel Rodoreda di Barcellona, un giovane giornalista sta intervistando il celebre scrittore Enrique Vila-Matas. Ma, evidentemente, qualcosa va storto. Nella sala resta solo il cadavere dell'intervistatore, e Vila-Matas pare svanito nel nulla. Un detective scontroso, e fiero «nemico delle Lettere», si lancia all'inseguimento del supposto assassino con l'aiuto della sorella Soledad, medico legale e coltissima lettrice, che sembra invischiata nella vicenda più di quanto non dovrebbe.

Daniele Mencarelli, **Tutto chiede salvezza**, Mondadori



Ha vent'anni Daniele quando, in seguito a una violenta esplosione di rabbia, viene sottoposto a un TSO: trattamento sanitario obbligatorio. E il giugno del 1994, un'estate di Mondiali. Al suo fianco, i compagni di stanza del reparto psichiatria che passeranno con lui la settimana di internamento coatto: cinque uomini ai margini del mondo. Personaggi inquietanti e teneri, sconclusionati eppure saggi, travolti dalla vita esattamente come lui. Come lui incapaci di non soffrire, e di non amare a dismisura. Dagli occhi senza pace di Madonnina alla foto in bianco e nero della madre di Giorgio, dalla gioia feroce di Gianluca all'uccellino resuscitato di Mario. Sino al nulla spinto a forza dentro Alessandro.

Ortensia Visconti, **Malalai**, Rizzoli



Al largo delle coste italiane, su uno dei barconi che provano ad approdare a vita migliore, c'è Malalai, una ragazza di diciassette anni. È coraggiosa, uno spirito libero. Il suo nome è quello di un'eroina leggendaria e, anche se è nata sotto la guerra civile, nel suo cuore è ancora vivo il ricordo di un Afghanistan diverso, un posto magico in cui il silenzio degli umani lascia spazio all'ombra allungata dei melograni in fiore, al canto degli uccelli nel mercato di Ka Faroshi, alle distese di pistacchi e di asfodeli gialli, alle cime innevate che si intravedono in lontananza. In quel Paese è cresciuta sua madre Bibi: una donna colta, femminista, intraprendente, che girava col volto scoperto e il cranio rasato.

Attilio Brilli, **Le viaggiatrici del Grand Tour**, Il Mulino



Non solo occasione di formazione culturale e di svago, per il mondo femminile il Grand Tour ha rappresentato quasi sempre un momento cruciale dell'esistenza e spesso ha incarnato un drammatico gesto di liberazione. Parlando delle loro esperienze di viaggio, dame settecentesche e poi esponenti della borghesia, da Anne-Marie du Boccage a Madame de Staël, a Mary Shelley, raccontano romantiche storie d'amore, ma anche intrighi degni di un romanzo nero, sullo sfondo di panorami naturali e artistici che risaltano nella loro luminosa impassibilità. Come insegnano Sydney Morgan o Anna Jameson, le viaggiatrici manifestano una sensibilità che sa insinuarsi nelle pieghe più riposte di un paese per ascoltarne senza pregiudizi le voci.

Holly Farrell, **Come coltivare le erbe aromatiche**, Il Castello



Le aromatiche si possono usare in forma di seme, fiore o foglia; si possono cucinare e consumare, o usare per infusi e drink. Si impiegano in gin artigianali, cubetti di ghiaccio, cocktail e cibi raccolti in natura o nell'orto. Questo libro spiega come curare l'orto di aromatiche e coltivarle al meglio. Avvalorata dall'autorevolezza dei Giardini Botanici Reali di Kew e dalla competenza di Holly Farrell, questa è una guida completa alla propagazione, coltivazione, raccolto e utilizzo di oltre 75 aromatiche, con progetti che vanno dall'allestimento di un tetto verde alla preparazione del pesto.

Kay Maguire, **Come coltivare le piante da frutto**, Il Castello



Niente batte i frutti coltivati da sé: siano essi mele croccanti, gustose prugne e ciliegie o succose bacche e ribes. Avvalorata dall'autorevolezza dei Giardini Botanici Reali di Kew, la Guida del Giardiniere di Kew "Come coltivare le piante da frutto" è un testo completo con utili consigli sulla coltivazione, potatura, raccolta e propagazione di qualunque pianta, da un melo adulto alle fragole di un cesto sospeso. Ciascuna delle 75 piante da frutto descritte è corredata da una lista delle migliori varietà, e 12 progetti mostrano nuovi modi per mettere in bella mostra e usare il raccolto.

Lorenzo Marone, **Inventario di un cuore in allarme**, Einaudi



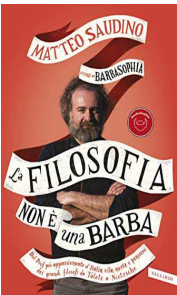
Per un ipocondriaco che vuole smettere di tormentare chi gli sta accanto con le proprie ossessioni, trovare una valvola di sfogo è una questione vitale. Ma come si impara ad affrontare la paura da soli? Forse raccontandosi. È quello che fa Lorenzo Marone, senza timore di mostrarsi vulnerabile, con una voce che all'ansia preferisce lo stupore e il divertimento. Scorrendo l'inventario delle sue fobie ognuno può incontrare un pezzo di sé e partecipare all'affannosa, autoironica ricerca di una via di fuga in discipline e pratiche disparate: dalla medicina alla fisica all'astronomia, dalla psicologia alla religione, dai tarocchi all'astrologia.

Erwan Deveze, **24H nel cervello di tuo figlio**, RED



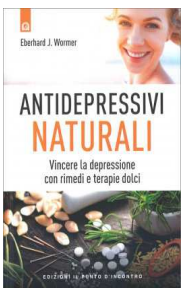
Che cosa succede nella mente dei nostri bambini? Come avviene lo sviluppo cerebrale? Con quale modalità apprendono? Come si divertono? Che cosa si può fare affinché siano sereni e appagati nelle varie età? Vivendo una giornata intera con Pierre, Samantha e i loro tre figli di due, otto, diciassette anni impariamo a conoscere, alla luce delle scoperte delle neuroscienze e della psicologia moderna, che cosa avviene concretamente nel cervello dei bambini e dei ragazzi. Famiglia, scuola, amici, relazioni sociali, videogiochi e cellulari, sonno, dipendenze, sessualità, alimentazione...

Matteo Saudino, **La filosofia non è una barba**, Vallardi



Perché Eraclito morì sepolto vivo sotto il letame? Cosa ci raccontano il dolce morire di Democrito in una vasca piena di miele e il tuffarsi nell'Etna di Empedocle? Perché Thomas More fu decapitato e Giordano Bruno arso vivo? Cosa nascondono la cicuta di Socrate, la polmonite di Descartes e la pleurite di Schopenhauer? Per Matteo Saudino, morire è l'atto più filosofico del nostro vivere. La morte è un caleidoscopio attraverso cui osservare frammenti di puzzle esistenziali e ricostruire trame del pensiero. Partendo dal racconto delle memorabili morti di quindici grandi filosofi, Saudino ci svela lo stretto legame che intreccia vita e pensiero: ecco quindi che nella loro fine ritroviamo l'essenza del loro sistema filosofico che, così raccontato, ci appare inaspettatamente chiaro, logico, lineare e, soprattutto, indimenticabile.

Eberhard J. Warner, **Antidepressivi naturali**, Il punto d'incontro



In caso di depressione, molto spesso vengono prescritti farmaci psicotropi dagli effetti pesanti, che condizionano la vita e compromettono la salute. La qualità della vita ne risente, ma la cosa peggiore è che quando non vengono riconosciute le carenze nutrizionali soggiacenti ai disturbi mentali, questi farmaci di sintesi tendono a essere inefficaci e gli effetti collaterali peggiorano significativamente i disturbi dell'umore. Antidepressivi naturali presenta soluzioni alternative efficaci per i disturbi dell'umore e la depressione vera e propria: sostanze naturali ben tollerate e il supporto di valide terapie alternative.

Jonathan J. Moore, **Società segrete e culti oscuri**, Logos



Società segrete e culti oscuri è un inquietante viaggio nel misterioso mondo dei movimenti più pericolosi e riservati della storia. Dalle sette religiose in attesa della fine del mondo alle moderne organizzazioni criminali che operano al di fuori dei confini della legge, il volume fa luce sui gruppi che vogliono rimanere nell'ombra. Che cosa ha portato gli uomini a riunirsi in segreto fin dalla notte dei tempi, nascondendo le loro attività agli altri? Partendo dall'Età del ferro, il volume traccia una storia ricca di sacrifici umani, omicidi politici, sacerdoti zelanti e profeti mistici. Dagli ordini clandestini ai deliranti culti assassini.

La paranza dei buonisti, Longanesi



"Posto a confronto con la frase 'chiudiamo i porti', un buonista si riconosce subito perché inizia a sudare, mostra segni di disagio e tenta di articolare ragionamenti complessi. Nel frattempo il sovranista convince almeno tre persone a raffiche di slogan. Pulito, veloce, efficace, e capita che ci vinci pure le elezioni". Siete stanchi di argomentare con gli urlatori, ragionare con gli odiatori, mantenere la calma con folle di sovranisti isterici? Avvertite un senso di nausea ogni qualvolta aprite un social network, sfogliate un giornale, ascoltate la radio o uscite per strada? Attenzione, siete chiaramente dei buonisti sull'orlo di una crisi di nervi e questo manuale è stato scritto apposta per voi.

Giulio Ronzoni, **Generazione fuori luogo**, Cairo



Lorenzo è un ragazzo di ventinove anni, come tanti altri della sua generazione condannato a un perenne senso di inadeguatezza e instabilità, uniche costanti dei suoi giorni. Dopo l'università si barcamena fra lavoretti in nero e una lunga teoria di giornate vuote passate insieme ai suoi compagni votati a passatempi autodistruttivi. Pervaso da un profondo senso di abbandono dopo la fine della sua relazione con Margherita, Lorenzo si fa convincere da Franz, l'amico di sempre, a partecipare a un viaggio organizzato per persone che vogliono ritrovare se stesse. È qui, sulle rive del lago Trasimeno, che il protagonista conosce Maurizio, un ex pianista nichilista e disilluso, e Viola, con cui entrerà fin da subito in sintonia. Quando, però, Viola all'improvviso scompare.